



COMUNE DI CILAVEGNA

Servizio 3 Servizi alla Persona Tel. 0381.668022

e-mail: sociale@comune.cilavegna.pv.it

SERVIZIO 3

“SERVIZI ALLA PERSONA”

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 227 DEL 18/10/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO ESPLORATIVO MANIFESTAZIONE INTERESSE RISERVATO ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B DI CUI ALLA LEGGE N. 381/91 PER INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI ART.36 DEL D. Lgs. 50/2016, DA SVOLGERSI IN MODALITA' TELEMATICA MEDIANTE USO PIATTAFORMA SINTEL DI ARCA REGIONE LOMBARDIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO PER IL PERIODO 01/01/2017 - 31/12/2018.

L'anno duemilasedici, il giorno diciotto del mese di ottobre nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) rientra nei compiti costituzionali dell'Ente locale di “rappresentare la propria comunità, curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo” e che pertanto l'Amministrazione Comunale intende valorizzare le risorse presenti nel territorio impegnate in attività di promozione della comunità locale, con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, in particolare al fine di favorire, lungi da logiche assistenziali, percorsi di integrazione sociale e lavorativa di persone in situazioni di svantaggio del proprio territorio;
- che è convinzione radicata che gli strumenti di collocamento previsti dalla Legge n. 381/1991 rappresentino una concreta possibilità di sviluppare e regolamentare le occasioni di impiego dei soggetti svantaggiati, in quanto la Cooperativa Sociale, per sua natura, rappresenta attualmente forse l'unica organizzazione produttiva che possa offrire – in condizioni di adeguata sicurezza - apprezzabili opportunità per l'accrescimento delle risorse dei soggetti disagiati.

- Che l'art. 1 comma 1, della legge n. 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali" stabilisce che le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso :
- a) la gestione di servizi socio sanitari
- b) lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali , commerciali o di servizi) finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

VISTO l'art. 5, comma 1 della legge 8 novembre 1991 , n. 381 e smi che dispone che gli enti pubblici possano stipulare convenzioni con le cooperative sociali di tipo B, finalizzate alla fornitura di determinati beni e servizi – diversi da quelli socio-sanitari ed educativi- in deroga alle procedure di cui al D.lgs. 50/2016 purchè detti affidamenti siano di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria e purchè tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1 della medesima legge (invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex detenuti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza , di non discriminazione e di efficienza).

DATO ATTO che l'art. 4 comma 8 della Legge n. 135/2012 conversione , con modificazioni del decreto legge 95/2012 (spending review) contiene una clausola di salvaguardia degli affidamenti in favore delle cooperative sociali di cui alla Legge 381/1991 (*Sono altresì fatte salve le acquisizioni in via diretta di beni e servizi il cui valore complessivo sia pari o inferiore a 200.000 euro in favore delle – omissis -..... delle cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381*);

PRESO ATTO dell'utilità sociale e dell'importanza di aderire all'indirizzo di cui alla Legge 381/1991 per dare un segnale forte a sostegno delle fasce più deboli della popolazione favorendo le cooperative sociali di tipo B nei percorsi di integrazione sociale e lavorativa delle persona svantaggiate;

VISTE le determinazioni dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 3/2012 e 32/2016;

RICHIAMATI gli art. 36 e 116 del del D. Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario per gli Enti Locali sono regolati dal comma 450, articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n.296 il quale dispone nel novellato testo operato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, comma 149:

Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (ivi inclusi gli Enti Locali), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO, al fine di individuare i soggetti da invitare alla procedura negoziata , di procedere, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, alla pubblicazione di un avviso pubblico , da riservarsi alle cooperative sociali di tipo B,

PRECISATO CHE:

- ottenuto l'esito dell'indagine, saranno invitati a presentare offerta con successiva procedura negoziata svolta in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma Sintel di Arca Regione Lombardia, i soggetti che abbiano manifestato interesse a partecipare, in numero massimo di cinque, secondo l'ordine di arrivo;
- nella lettera di invito saranno fornite le ulteriori informazioni per la partecipazione alla procedura di selezione e per l'esecuzione del servizio;

VISTO lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse, nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;

Visti gli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs 18.08.2000, n. 267, Parte II, relativo all'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto il Decreto Sindacale n. 21 del 30.12.2015, prot. 10094, di individuazione del Responsabile del Servizio 3 "Servizi alla Persona" nella dipendente Eugenia MARIANI con decorrenza 1.01.2016 sino al 31.12.2016;

Dato atto che sul presente provvedimento è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28.04.2016, di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 169 del 15.09.2016 di approvazione del Piano esecutivo di gestione;

DETERMINA

1. DI APPROVARE lo schema di avviso riservato alle cooperative sociali di tipo B , per la manifestazione di interesse relativa alla procedura negoziata ex art. 36 del D.Lgs. 50/2016 per

l'affidamento del servizio pasti a domicilio per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2018. , nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2. DI DARE ATTO che l'assunzione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

3. DI DARE ATTO che alla successiva procedura negoziata, da svolgersi in modalità telematica su piattaforma Sintel di Arca Regine Lombardia verranno invitati 5 concorrenti, scelti con il criterio della non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nel numero massimo di cinque secondo l'ordine di arrivo delle dichiarazioni di interesse, pervenute attraverso apposita richiesta conseguente alla pubblicazione del suddetto avviso;

4. DI DARE ATTO che si procederà comunque alla suddetta gara informale e all'affidamento dell'appalto anche qualora non si raggiunga il predetto numero di cinque operatori economici che manifestino il proprio interesse, purchè pervenga, nei termini, almeno una manifestazione di interesse ritenuta idonea;

5. DI STABILIRE che il suddetto avviso venga pubblicato all'Albo Pretorio comunale del Comune di Cilavegna per 15 giorni naturali e consecutivi, così come disposto dall'art. 216 comma;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Eugenia Mariani
(firmato digitalmente)